

In data 21 dicembre 2020, alle ore 16.00, giusta preventivo accordo intervenuto per posta elettronica, la sottoscritta, dott.ssa Gabriella Iacobacci, Revisore dei conti unico della Scuola Superiore della Magistratura (di seguito, 'Scuola' o 'Ente'), nominata con provvedimento del Comitato Direttivo prot. n. 3337-3.2, datato 8/03/2017 – in collegamento telematico, tramite la piattaforma informatica TEAMS della Microsoft, con la sede di Roma, Via Tronto, 2, stante la corrente situazione di emergenza epidemiologica di COVID-19 – procede alle verifiche di competenza secondo il seguente ordine del giorno:

- 1) esame della proposta del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021;
- 2) varie ed eventuali.

Il Revisore apre i lavori con il **primo punto** all'ordine del giorno e procede ad effettuare l'esame della proposta del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021. Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso dalla Scuola al Revisore dei conti unico con e-mail, rispettivamente, dell'11, del 17 e del 21 dicembre 2020, per acquisirne il parere di competenza.

Nell'esame del predetto elaborato contabile, il Revisore viene assistito dal Responsabile dell'Area contabilità nella persona della dott.ssa Elvira Renzullo, appositamente invitata per fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere, nonché dalla signora Donatella D'Annibale, in servizio presso la medesima Area.

Il Revisore passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2021, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Revisore rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante (Ministero della giustizia) e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Per quanto attiene al **secondo punto** all'ordine del giorno, visionata la documentazione trasmessa dall'Ente con e-mail del 17/12/2020 (h. 12.07), il Revisore prende atto che la Scuola ha provveduto a trasmettere telematicamente (con conferma di avvenuto ricevimento) all'Agenzia delle entrate la dichiarazione Mod. 770/2020 e la dichiarazione IRAP 2020, rispettivamente, in data 09/10/2020 e 25/11/2020, nel rispetto delle relative scadenze (ossia, 10 dicembre 2020, come da ultima proroga di cui all'art. 10 del decreto-legge 28/10/2020, n. 137, per il Mod.770/2020; 30 novembre 2020, per la dichiarazione IRAP/2020).

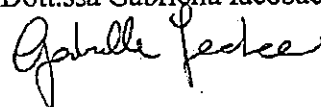
GI

Non si rilevano altri argomenti da trattare.

Pertanto, la seduta termina alle ore 19.00, previa stesura del presente verbale, che viene inviato, per posta elettronica, alla dott.ssa Renzullo, responsabile dell'area contabilità dell'Ente, per la consegna al Segretario Generale ai fini della conservazione agli atti d'ufficio e la trasmissione in copia al Presidente del Comitato Direttivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore dei conti unico
Dott.ssa Gabriella Iacobacci



Scuola Superiore della Magistratura

Relazione sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, predisposto dal Segretario Generale della Scuola, è stato trasmesso al Revisore dei conti unico, per il parere di competenza, con e-mail, rispettivamente, dell'11, 17 e del 21 dicembre 2020.

In proposito, il Revisore rammenta, per il futuro, le prescrizioni dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal D.P.R. n. 97/2003:

- a) il bilancio pluriennale 2021-2023;
- b) la relazione programmatica a firma del Segretario Generale della Scuola;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020.

Le previsioni relative al Bilancio 2021 sono state elaborate in base alle direttive per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 e successivi aggiornamenti (D.M. 22 febbraio 2016, D.M. 6 marzo 2017 e D.M. 25 gennaio 2019).

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo, previsto dall'articolo 8 del D.M. 01/10/2013 e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 del medesimo decreto, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare 13 maggio 2013, n. 23/RGS.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La Scuola Superiore della Magistratura, istituita dal decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, quale struttura didattica autonoma, con personalità giuridica di diritto pubblico, piena capacità di diritto privato e autonomia organizzativa, funzionale e gestionale, negoziale e contabile, è un ente pubblico non economico (come, peraltro, riconosciuto, nel parere prot. n. 90718/RGS del 7/11/2013), ancorché non espressamente contemplato nell'elenco delle amministrazioni pubbliche

ef

inserirle nel conto economico consolidato individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Il bilancio di previsione in esame tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che il centro di responsabilità intende conseguire nel corso dell'esercizio finanziario 2021, come descritti nella relazione programmatica del Segretario Generale, ed è stato predisposto sulla scorta, in particolare, delle istruzioni delle circolari MEF-RGS n. 31/2018, n. 14/2019, n. 9/2020 e, da ultimo, 14 dicembre 2020, n. 26 (*"Enti e organismi pubblici. Bilancio di previsione per l'esercizio 2021"*).

Come emerge dalla relazione del Segretario generale, per il 2021 è stata programmata un'attività didattica particolarmente intensa, con la previsione di oltre 130 corsi. Nello specifico, la programmazione per l'anno 2021 contempla n. 98 corsi di formazione permanente e n. 12 corsi a livello nazionale presso le strutture territoriali, cui andranno aggiunti n. 3 corsi Direttivi, 11 corsi internazionali e n. 5 corsi FPPF, n. 1 convegno oltre ai corsi replicati ed a numerosi corsi aggiuntivi di formazione per i MOT (magistrati ordinari in tirocinio). Tali corsi verranno svolti fino al mese di marzo 2021 tramite la didattica a distanza, nella previsione del perdurare dello stato di emergenza Covid-19, mentre dal mese di aprile 2021 sono stati programmati in presenza, salvo diversa evoluzione della situazione epidemiologica.

Per quanto riguarda il personale, attualmente prestano servizio nella Scuola complessivamente 29 unità, di cui n. 19 a Roma, n. 9 a Scandicci e n. 1 a Napoli, a fronte delle 50 unità massime previste dal decreto istitutivo.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede entrate e uscite, di pari importo, per euro **17.282.928,00**, con un disavanzo di euro 2.870.000,00 determinato dalla differenza tra il saldo delle entrate (euro 13.335.928,00) e delle spese di parte corrente (euro 13.335.928,00), pari a euro 0,00, e le uscite in conto capitale, euro 2.870.000,00. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo di una parte del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2020.

In proposito, il Revisore evidenzia che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto 2020 e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.

EW
2/13

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto (si osserva che per l'anno 2021 restano validi gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97; tuttavia, tali schemi contabili ora trovano una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al citato D.P.R. n. 132/2013 e successivi aggiornamenti):

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE - Anno 2021							
Titolo	Denominazione		Previsione definitiva 2020	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2021	Differenza %	Previsione di cassa 2021
	Avanzo di amministrazione presunto		32.595.613,29		36.600.184,96		
	Fondo iniziale di cassa presunto						43.749.734,66
	ENTRATE						
I	Entrate correnti	Euro	13.401.887,87	-65.959,87	13.335.928,00	-0,49	13.335.928,00
II	Entrate c/capitale	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Gestioni speciali	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Partite Giro	Euro	1.077.000,00	0,00	1.077.000,00	0,00	1.077.000,00
	Totale entrate		14.478.887,87	-65.959,87	14.412.928,00	-0,46	14.412.928,00
	Avanzo amministrazione 2020 utilizzato		2.870.000,00		2.870.000,00		
	Totale generale entrate		17.348.887,87		17.282.928,00		58.162.662,66
	USCITE						
Titolo	Denominazione		Previsione definitiva 2020	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2021	Differenza %	Previsione di cassa 2021
I	Spese correnti	Euro	13.401.887,87	-65.959,87	13.335.928,00	-0,49	19.926.654,23
II	Spese c/capitale	Euro	2.870.000,00	0,00	2.870.000,00	0,00	3.251.353,46
III	Gestioni speciali	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Partite Giro	Euro	1.077.000,00	0,00	1.077.000,00	0,00	1.140.787,04
	Totale Spese		17.348.887,87	-65.959,87	17.282.928,00	-0,38	24.318.794,73

Avanzo di amministrazione presunto

Nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Totale
PRESUNTO 2020:	Euro
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020	35.463.620,60
Residui attivi iniziali	0,00
Residui passivi iniziali	2.868.007,31
Avanzo di amministrazione iniziale	32.595.613,29
Accertamenti/impegni 2020	
Entrate accertate esercizio 2020 alla data del 10/12/2020	14.099.558,91
Uscite impegnate esercizio 2020 alla data del 10/12/2020	10.023.906,16
Variazioni nei residui 2020	
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	0,00
Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021 (10 dicembre 2020)	36.671.266,04
Entrate che si prevedono di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	19.370,74
Spese che si prevedono di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	90.451,82
Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo 2019	0,00
Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo 2019	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	36.600.184,96

Dalla somma algebrica dell'avanzo di amministrazioni iniziale (euro 32.595.613,29), delle entrate accertate (euro 14.099.558,91) e degli impegni assunti (euro 10.023.906,16) alla data del 10/12/2020, nonché delle operazioni previste entro fine anno, riguardanti la previsione di accertamento della somma di euro 19.370,74, per restituzione somme dalle Strutture Territoriali, e dell'impegno di euro 90.451,82 complessivi per compensi vari (al Comitato Direttivo, ai docenti ed esperti formatori, al personale per lavoro straordinario) e relativi oneri Irap e contributi previdenziali, l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020 da applicare al bilancio dell'anno 2021 risulta ammontare a **euro 36.600.184,96**.

Al riguardo, il Revisore ritiene necessario sottolineare la rilevanza dell'importo dell'avanzo di amministrazione presunto, che anche quest'anno si prospetta in ulteriore incremento, e, in proposito, evidenzia come tale importo sia costituito, in massima parte, da disponibilità liquide di cassa (stante l'ammontare relativamente modesto dei residui passivi e l'assenza di residui attivi) che derivano essenzialmente dalle risorse finanziarie stanziare nel bilancio dello Stato e assegnate alla Scuola dal vigilante Ministero della giustizia. Ciò posto, il Revisore esprime l'opportunità che l'Ente segnali siffatta circostanza al predetto Ministero della giustizia e al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai fini delle pertinenti valutazioni in merito.

Come previsto dal vigente regolamento di contabilità della Scuola, "le spese non possono superare, nel loro importo complessivo, l'ammontare delle entrate previste, comprensivo dell'eventuale avanzo di amministrazione accertato" (art. 6, comma 2). Il progetto di bilancio 2021 in esame

prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto per l'importo di euro 2.870.000,00. Tuttavia, come detto, l'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo di amministrazione potrà avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2020.

ESAME DELLE ENTRATE

1.1 ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono rappresentate nella seguente tabella:

Capitolo	Entrate correnti		Previsione Definitiva 2020	Variazioni	Previsione Competenza 2021	Differenza %
10	Entrate derivanti da trasferimenti da parte del Ministero della Giustizia	Euro	13.335.928,00	0,00	13.335.928,00	0
13	Entrate derivanti da trasferimenti esteri	Euro	0,00	0,00	0,00	0
16	Entrate da interessi attivi da conti della tesoreria		0,01	-0,01	0,00	0
15	Entrate diverse	Euro	25.689,77	-25.689,77	0,00	-100
17	Entrate per recuperi o rimborsi	Euro	40.270,09	-40.270,09	0,00	
	Totale	Euro	13.401.887,87	-65.959,87	13.335.928,00	-0,49

In relazione ai trasferimenti dallo Stato, sul capitolo 10, viene appostato in bilancio, per l'anno 2021, l'importo di euro 13.335.928,00, quale trasferimento di risorse finanziarie da parte del competente Ministero della giustizia. Detto importo corrisponde a quanto indicato al capitolo 1478 del bilancio dello Stato, stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, denominato "Istituzione e funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura", nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2019, concernente la ripartizione in capitoli delle risorse relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305, supplemento ordinario n. 46, del 31 dicembre 2019, nonché nel disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2021.

In proposito, il Revisore reputa necessario evidenziare che, allo stato, detto importo è comunque da ritenersi provvisorio e suscettibile di variazione.

Come anche si evince dalla relazione programmatica, per l'anno 2021, non vengono prudenzialmente previsti stanziamenti sui rimanenti capitoli di entrata.

Per i successivi anni 2022 e 2023 le risorse, di competenza e di cassa, ammontano, rispettivamente, a euro 13.335.928,00 e euro 13.335.928,00.

1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non vi sono previsioni di entrate in conto capitale.

1.3 GESTIONI SPECIALI

Non vi sono previsioni di entrate per gestioni speciali.

1.4 PARTITE DI GIRO

La previsione di euro 1.077.000,00 riguarda sostanzialmente le entrate e le spese che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta ovvero per conto di terzi e ricomprende le varie voci classificabili come partite di giro (es.: ritenute assistenziali e previdenziali, ritenute d'acconto diverse, IVA per *split payment*, ecc.).

Tra le partite di giro in entrata è, altresì, previsto il capitolo 20 "Recupero anticipazioni al cassiere fondo economale", con uno stanziamento di euro 10.000,00.

In via generale, si ricorda che le entrate e le spese relative alle partite di giro costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per la Scuola. Le previsioni e gli accertamenti di entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa di pari ammontare.

ESAME DELLE SPESE

Le spese, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio finanziario 2020, sono rappresentate nella seguente tabella di sintesi:

	<i>Uscite</i>		Previsione Definitiva 2020	Variazioni	Previsione Competenza 2021	Differenza %
Titolo I	Spese correnti	<i>Euro</i>				
	Funzionamento	<i>Euro</i>	2.151.174,23	-444.534,23	1.706.640,00	-20,66 €
	Interventi diversi	<i>Euro</i>	11.250.713,64	378.574,36	11.629.288,00	3,36 €
Totale spese correnti			13.401.887,87	-65.959,87	13.335.928,00	-0,49 €
Titolo II	Spese in c/capitale	<i>Euro</i>	2.870.000,00	0,00	2.870.000,00	0
Titolo IV	Partite di giro	<i>Euro</i>	1.077.000,00	0,00	1.077.000,00	0,00
Totale generale spese		<i>Euro</i>	17.348.887,87	-65.959,87	17.282.928,00	-0,38

Come si evince dalla relazione programmatica, l'Ente ha avvertito l'esigenza di tenere distinte le spese sostenute per lo svolgimento delle attività di formazione, in quanto rientranti nei compiti istituzionali della Scuola e che come tali non dovrebbero essere soggette alle misure di contenimento della spesa, sulla scorta della richiamata nota n. MEF-RGS prot. n. 90718 del 07/11/2013. Perciò, rispetto alla previsione 2020, risultano istituiti, nella categoria 1.1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" dell'unità previsionale 1.1.2 "Interventi diversi", i seguenti appositi capitoli:

capitolo 101 “*Beni di consumo per fini istituzionali*”, che include le spese sostenute per l’acquisto del materiale necessario per l’espletamento dell’attività didattica dei corsi di formazione precedentemente imputate sul capitolo 100 “*Spese di ufficio, stampa e cancelleria*”;

capitolo 121 “*Servizi ausiliari per il funzionamento dell’ente ai fini istituzionali*”, spesa relativa ai costi sostenuti per le stampe e le rilegature precedentemente imputati sul capitolo 120 “*Servizi ausiliari di pulizia e facchinaggio*”;

capitolo 131 “*Servizi amministrativi per fini istituzionali*”, introdotto, in via precauzionale, per eventuali spese obbligatorie future per le misure anti-Covid-19;

capitolo 163 “*Servizi informatici ai fini istituzionali*”, per le spese informatiche sostenute per garantire le attività di formazione, tra cui, ad esempio, la didattica a distanza. Tali costi nell’anno 2020 sono stati imputati sul cap. 162 “*Servizi informatici e di telecomunicazioni*” nella categoria spese di funzionamento.

Il **capitolo 111** “*Utenze e canoni per fini istituzionali*”, invece, è stato modificato nella sola denominazione, atteso che in precedenza riportava la dizione “*Spese per accesso on-line a banche dati*”. Confluiranno nel suddetto capitolo tutti i costi relativi all’accesso alle banche dati e gli eventuali canoni per fini istituzionali.

Al riguardo, il Revisore prende atto dell’introduzione dei suddetti capitoli di spesa (101, 121, 131 e 163) al fine di mantenere distinta evidenza delle spese correlate, in generale, all’attività di formazione svolta dalla Scuola come attività istituzionale. Tuttavia, in ordine al fatto che siffatte tipologie di spesa possano essere considerate automaticamente escluse dalle disposizioni di contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi recate dall’art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) – stante anche il tempo trascorso dalla nota del MEF-RGS n. 90718/2013 più volte citata e il mutato contesto normativo di riferimento – ritiene, comunque, necessario che la questione sia sottoposta dall’Ente, con apposito quesito, al vigilante Ministero della giustizia e al Ministero dell’economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per le opportune valutazioni in merito.

1.1 Titolo I - SPESE CORRENTI

1.1.1 Funzionamento

1.1.1.1 Categoria 1: Uscite per gli organi dell’ente

Viene prevista la somma complessiva di euro 370.800,00.

Al capitolo 10, "*Compensi al Presidente e ai componenti del Comitato Direttivo*", viene confermato lo stanziamento di **euro 240.000,00**, come statuito dal decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26/04/2013.

Al capitolo 11, "*Compenso al Revisore dei conti*", è confermato l'importo di **euro 10.800,00**.

Al capitolo 30, "*Rimborso spese agli Organi dell'Ente*", lo stanziamento viene confermato in **euro 120.000,00**.

1.1.1.2 Categoria 2: Oneri per il personale in attività di servizio.

Come per il 2020, viene prevista la somma complessiva di **euro 214.000,00**.

La previsione comprende la spesa per lavoro straordinario (euro 120.000,00), oneri previdenziali e assistenziali relativi (euro 38.000,00), rimborso spese di trasferta al personale (6.000,00) e formazione del personale (euro 50.000,00).

1.1.1.3 Categoria 3: Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Viene prevista la somma complessiva di **euro 1.121.840,00**, pari alle somme impegnate nell'anno parametrico 2018.

Nel dettaglio, al capitolo 80, "*Canoni di noleggio*", lo stanziamento è confermato, come per il 2020, in euro **30.000,00**, per il noleggio di beni generici.

Al capitolo 90, "*Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza*", lo stanziamento scende a euro **1.500,00**.

Al capitolo 100, "*Spese di ufficio, stampa, cancelleria, ecc.*", lo stanziamento viene ridotto da euro 85.000,00 a euro **80.000,00**.

Al capitolo 110, "*Spese per canoni e utenze*", lo stanziamento viene ridotto da euro 482.278,00 a euro **350.000,00**.

Al capitolo 120, "*Servizi ausiliari, pulizie e facchinaggio*", lo stanziamento viene previsto in diminuzione da euro 140.000,00 a euro **130.000,00**.

Al capitolo 130, "*Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi*", lo stanziamento di **euro 25.000,00** resta invariato.

Al capitolo 140, "*Spese di rappresentanza*", lo stanziamento è pari a **euro 10.000,00**.

Al capitolo 150, "*Premi di assicurazioni diverse*", rimane invariato lo stanziamento di **euro 5.000,00**.

Al capitolo 160, "*Spese di manutenzione ordinaria*", lo stanziamento viene ridotto da euro 260.000,00 a euro **190.000,00**.

Al capitolo 162, "*Servizi informatici e di telecomunicazioni*", lo stanziamento è ridotto da euro 530.000,00 a **euro 295.340,00**,

Al capitolo 172, "*Gestione e manutenzione automezzi*", lo stanziamento viene confermato in euro **5.000,00**, per spese connesse alle autovetture in noleggio (pedaggi autostradali, ecc.). In proposito, relativamente alla circolare MEF-RGS n. 26/2020 citata in premessa, il Revisore richiama, in particolare, l'attenzione dell'Ente sulla Scheda tematica A, paragrafo A., "*Acquisto di beni e servizi e autovetture: limite di spesa per acquisto di beni e servizi (Articolo 1, comma 590 e ss. della legge n.160/2019 (cd. Legge di bilancio 2020) e acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture (articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dall'art. 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89)*", dove è stato rilevato che nel novero delle norme di contenimento della spesa oggetto di disapplicazione di cui all'Allegato A annesso alla legge n. 160/2019 non risulta essere incluso l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012, inerente ai limiti di spesa relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi, ed è stato chiarito che i predetti limiti continuano a trovare applicazione nell'ambito del tetto di spesa complessivo per acquisto di beni e servizi fissato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019.


1.1.2 INTERVENTI DIVERSI

1.1.2.1 Categoria 1 – Uscite per prestazioni istituzionali

Al capitolo 81, "*Canoni di noleggio per fini istituzionali*", lo stanziamento è pari ad euro **150.000,00** e include i noleggi di beni connessi all'attività istituzionale dell'Ente.

Sul nuovo capitolo 101, "*Beni di consumo per fini istituzionali*", è previsto lo stanziamento di euro **20.000,00**.

Al capitolo 111, "*Utenze e canoni per fini istituzionali*", dove è confluito in parte il capitolo 110 "*Spese per canoni e utenze*", lo stanziamento, in aumento, è pari ad euro **315.000,00**.

Per il nuovo capitolo 121, "*Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente ai fini istituzionali*", la previsione di spesa è pari a euro 60.000,00. Per l'anno 2021, è prevista la creazione di una collana di volumi contenenti gli interventi effettuati dai docenti. 

Sul nuovo capitolo 131, "*Servizi amministrativi per fini istituzionali*", in via prudenziale, non sono stati previsti stanziamenti.

Per il nuovo capitolo 163, "*Servizi informatici e di telecomunicazioni per fini istituzionali*", la previsione di spesa è pari a euro **364.534.23**, sulla base delle spese per la formazione a distanza e

tenuto conto della necessità di proseguire con tale modalità di formazione, almeno fino alla primavera prossima.

Al capitolo **180**, "*Compensi docenti ed esperti formatori*", lo stanziamento, in aumento, è pari a **euro 900.000,00**, per le incrementate esigenze dell'attività formativa.

Al capitolo **182**, "*INPS 2/3 su compensi docenti*", è confermato lo stanziamento di **euro 30.000,00**.

Al capitolo **190**, "*Spese per trasferte*", lo stanziamento, in diminuzione da euro 6.464.205,53, è pari da **euro 6.435.625,77** e concerne principalmente le spese per viaggi e alberghi prenotati in relazione all'attività formativa, nelle more della ripresa dei corsi in presenza.

Al capitolo **191**, "*Servizi di ristorazione*", lo stanziamento, in diminuzione da euro 1.228.928,00, è pari a **euro 1.178.928,00**, in considerazione delle spese da sostenere per contratti di catering e ristorazione, nelle more della ripresa dei corsi in presenza.

Al capitolo **192**, "*Formazione decentrata*", lo stanziamento è leggermente diminuito passando da euro 986.064,57 a **euro 950.000,00**.

Al capitolo **193**, "*Spese per formazione internazionale*", è appostato, in aumento, l'importo di **euro 173.000,00**, tenuto conto dell'accresciuto impegno della scuola nel settore e dell'aumento delle relative attività.

Al capitolo **194**, "*Spese di interpretariato e traduzioni*", lo stanziamento, in aumento per le suseposte ragioni, è pari a **euro 30.000,00**.

Al capitolo **200**, "*Spese di trasporto per i corsi di formazione*", è confermato lo stanziamento di **euro 215.000,00**.

Al capitolo **210**, "*Spese per trasferte agenzia viaggi*", lo stanziamento è aumentato a **euro 300.000,00**, per il pagamento dei diritti di agenzia alla società titolare del servizio di gestione integrata delle trasferte di lavoro.

Al capitolo **212**, "*Iniziative di studio e di ricerca*", è confermato lo stanziamento di **euro 100.000,00**.

1.1.2.3 Categoria 3 – Oneri finanziari

Al capitolo **151**, "*Spese dovute a sanzioni*", lo stanziamento è confermato in **euro 2.000,00**.

Al capitolo **152**, "*Spese per interessi di mora*", viene prudenzialmente appostato l'importo di **euro 100,00**.

1.1.2.4 Categoria 4 – Oneri tributari

Viene prevista la somma complessiva di **euro 155.100,00**, lasciando invariato lo stanziamento definitivo 2020.

In tale categoria è presente il capitolo 218 "*Spese per imposta di registro e bolli*", con uno stanziamento prudenziale di euro 100,00.

1.1.2.6 Categoria 6 – Uscite non classificabili in altre voci

Attiene al capitolo 220, "*Fondo di riserva*", per cui è previsto lo stanziamento di euro 250.000, nel rispetto del limite compreso tra l'1% e il 3% del totale delle uscite correnti, in base al vigente regolamento di contabilità della Scuola e all'art. 17 del d.P.R. n. 97/2003.

Per quanto concerne l'eventuale accantonamento denominato "*Fondo di garanzia debiti commerciali*", ai sensi dell'art. 1, commi 859 e segg., della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recanti disposizioni in merito all'introduzione di incentivi e penalità per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, l'Ente si riserva, al fine di eventuali variazioni di bilancio da apportare entro il 28 febbraio 2020, di attendere la chiusura dell'esercizio finanziario 2020 per le pertinenti verifiche circa l'andamento della riduzione del debito commerciale e la determinazione del valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

1.2 Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE

Viene prevista la somma complessiva di euro 2.870.000,00.

1.2.1.1 Categoria 1 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Al capitolo 230, "*Manutenzione straordinaria immobili*", lo stanziamento viene confermato in euro 1.000.000,00. Nel 2021 è prevista, in particolare, la ristrutturazione degli impianti e il cablaggio del V piano della sede di via Tronto, che si prevede sarà assegnato alla Scuola, nonché la ristrutturazione del garage di via Tronto.

Al capitolo 240, "*Spese per mobili e arredi*", è confermato lo stanziamento di euro 400.000,00, verosimilmente necessario per gli allestimenti dei nuovi luoghi di lavoro e segnatamente del V piano e del locale al piano terra di via Tronto, nonché per l'ulteriore allestimento dei locali di Castel Capuano.

Al capitolo 241, "*Impianti e Macchinari*", resta lo stanziamento di euro 200.000,00.

Al capitolo 242, "*Spese per hardware*", è confermato lo stanziamento di euro 400.000,00, in considerazione dei numerosi lavori di rete da intraprendere nelle diverse sedi della Scuola.

Al capitolo 243, "*Acquisizione software*", lo stanziamento, pari a euro 870.000,00, risulta invariato rispetto all'importo definitivo del 2020.

Titolo IV: PARTITE DI GIRO

1.4.1.1 Categoria 1 – Uscite aventi natura di partita di giro

Viene prevista la somma di **euro 1.077.000,00**. La previsione è di ammontare pari a quella prevista nella parte entrata, così da conservare l'equivalenza delle previsioni.

Tra le partite di giro in uscita è previsto il capitolo 250 "*Anticipazioni al cassiere per le piccole spese (fondo economale)*" sui quali sussiste uno stanziamento pari ad euro 10.000,00; per l'anno 2021 si prevede di costituire un fondo economale di euro 500,00, per i pagamenti in contanti ed altre spese effettuate in economia, come previsto dall'art. 16 del regolamento di contabilità della Scuola.

Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa del bilancio di previsione 2021 risultano in equilibrio nel senso che le spese che si prevedono di pagare risultano inferiori alle entrate che si prevedono di incassare sommate al fondo di cassa iniziale presunto.

Bilancio Pluriennale 2021-2023

Evidenzia l'andamento delle entrate e delle spese nel triennio 2021-2023 sulla base della legislazione vigente, delle previsioni di bilancio pluriennale dello Stato e dei programmi di attività deliberati dal Comitato direttivo.

In proposito, si rileva che, ad oggi, le previsioni di entrata e di spesa 2022 e 2023 non potranno essere oggetto di accertamento e di impegno, atteso che: "*il bilancio triennale ha finalità solo programmatiche e non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso previste*" (art. 4, comma 3, del regolamento di contabilità della Scuola).

Preventivo economico

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 97/2003, il preventivo economico racchiude misurazioni dei costi e dei proventi che, in via anticipata, si prevede di realizzare durante la gestione. Al netto delle imposte, il risultato d'esercizio è previsto positivo per **euro 250.000,00**.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

In proposito, per quanto attiene all'applicazione dell'art. 1, comma 590 e ss., della legge n. 160/2019, il Revisore, nel richiamare il verbale n. 29 del 24/11/2020, evidenzia che l'Ente, in base alla circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020, ha provveduto in merito, sulla scorta dell'individuazione dell'anno parametrico della piena operatività (2018), con il secondo assestamento, approvato dal Comitato Direttivo nella seduta del 25/11/2020 con verbale n. 32.

In relazione alle previgenti norme di contenimento della spesa, si evidenzia, altresì, che, con nota prot. n. 0013042 del 19/09/2019, l'Ente ha rivolto al vigilante Ministero della giustizia appositi quesiti circa l'applicazione, nei propri confronti, delle anzidette norme, di cui alla scheda di monitoraggio recata dalla citata circolare MEF-RGS n. 14/2019, quesiti per i quali, al momento, l'Ente è ancora in attesa di riscontro.

CONCLUSIONI

Il Revisore, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- sono state applicate le norme di contenimento della spesa pubblica previste dall'art. 1, comma 590 e ss., della legge n. 160/2019;

ferme restando le osservazioni esposte, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2021 da parte del Comitato Direttivo.

Il Revisore dei conti unico
Dott.ssa Gabriella Jacobacci

